

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Nota Integrativa parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un disavanzo di Euro 78.181,15 contro un disavanzo di Euro 196.925,54 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo dell'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge e facendo comunque riferimento alle linee guida e agli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit redatto dall'Agenzia per le Onlus.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria e si propone di curare la salute e provvedere all'assistenza materiale e psicologica degli anziani e, più in generale, delle persone in situazione di svantaggio e fragilità a causa delle proprie condizioni di malattia, disabilità, solitudine, abbandono o disagio economico, anche mediante la gestione di apposite strutture aventi il medesimo fine.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Si segnala che, nei primi mesi del 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un nuovo modello di organizzazione del lavoro atto al raggiungimento e recupero di una maggiore efficienza e produttività del servizio ed una razionalizzazione dei costi, oltre ad una riorganizzazione dei principali contratti di servizio.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci

(art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si rendono applicabili i principi contabili previsti dall'OIC 28 ed OIC 32 così come emendati dall'OIC in data 28 gennaio 2019 ed applicabili sul bilancio chiuso al 31.12.2018.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC 29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri

arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2426 i debiti a medio/lungo termine relativi ai finanziamenti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- Il costo del software è ammortizzato in cinque esercizi e comprende l'attivazione, l'assistenza e l'acquisto di programmi software per la gestione della Fondazione.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali è iscritto il valore del diritto di superficie, avente la durata di anni trenta, costituito mediante trasferimento gratuito da parte del Comune di Brembate di Sopra a favore della Fondazione, di parte del complesso immobiliare denominato "Villa Brembati Sommi Picenardi" sito in Via Papa Giovanni XXIII n. 4 e relative pertinenze, separatamente dalla proprietà del suolo che rimane di proprietà del Comune, come da atto di donazione del 27.03.2015 a rogito Notaio Armando Santus di Bergamo (Repertorio n. 50335 e Raccolta n. 22964), pari a complessivi Euro 3.255.000,00. Si segnala che tale immobilizzazione non viene ammortizzata in quanto ha incrementato il Fondo di dotazione.

In data 29 dicembre 2016, inoltre, è stato stipulato un contratto di compravendita tra la Fondazione e il Comune di Brembate di Sopra avente ad oggetto la costituzione a favore della Fondazione del diritto di superficie ex art.952 comma 2 del Codice Civile, per la durata di 30 anni, sulle porzioni di fabbricato esistenti e sulle relative aree pertinenziali. La costituzione del diritto è avvenuta con atto di compravendita del 29.12.2016 a rogito Notaio Armando Santus di Bergamo (rep. n. 55348 e racc. n. 25209) pari a complessivi Euro 920.000,00. Tale importo, in aggiunta agli oneri sostenuti per la stipulazione dell'atto notarile, non è stato ammortizzato in quanto è in fase di progettazione la ristrutturazione dell'immobile stesso prima del suo effettivo utilizzo.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono inoltre spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare e oneri pluriennali capitalizzabili relativi principalmente agli impianti e alla formazione del personale. Si segnala che i costi di progettazione su specifici interventi relativi agli impianti dell'immobile non sono stati ammortizzati, in quanto tali lavori non sono ancora stati svolti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	Altre immob. immateriali	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	44.024	61.000	310.698	4.662.578	5.078.300
Fondo ammortamento	16.708	29.487	141.395	49.780	237.370
Valore di bilancio	27.316	31.513	169.303	4.612.798	4.840.930
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	-	38.896	89.900	128.796
Ammortamento esercizio	8.805	12.200	67.057	45.110	133.172
Riclassificazioni	-	2.647	-	(1.843)	804
Totale variazioni	(8.805)	(9.553)	(28.161)	42.947	(3.572)
Valore di fine esercizio					
Costo	44.024	61.000	349.594	4.752.478	5.207.096
Fondo ammortamento	25.513	39.040	208.452	96.733	369.738
Valore di bilancio	18.511	21.960	141.142	4.655.745	4.837.358

La voce "Costi di impianto e ampliamento" e "Costi di ricerca e sviluppo" non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

L'incremento relativo al software è dovuto ai costi sostenuti per l'implementazione dei software gestionali ad uso interno.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" risulta incrementata principalmente per lavori di manutenzione pluriennali sugli immobili, corsi di formazione del personale e costi inerenti il Progetto Ageless con Hemi -Sync.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti e macchinario	25%
Attrezzature sanitarie	12,50%
Attrezzature varie	25%
Altri beni:	
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%
Arredamento	10%
Biancheria	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e Fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Immob. materiali in corso e acconti	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	92.740	178.123	119.908	555.337	35.526	981.634
Fondo ammort.	-	25.610	34.768	158.663	-	219.041
Valore di bilancio	92.740	152.513	85.140	396.674	35.526	762.593
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi/Decrementi per acquis./dismissioni	-	129.069	28.724	106.423	15.226	279.442
Storno fondo ammort. per Incrementi/Decrementi per acquisizioni/dismissioni	-	-	609	2.932	-	3.541
Ammortamento esercizio	-	58.515	17.452	73.149	-	149.116
Totale variazioni	-	70.554	11.881	36.206	15.226	133.867

Valore di fine esercizio						
Costo	92.740	307.192	148.632	661.760	50.752	1.261.076
Fondo ammort.	-	84.125	51.611	228.880	-	364.616
Valore di bilancio	92.740	223.067	97.021	432.880	50.752	896.460

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende Fabbricati che derivano dall'acquisizione di ramo d'azienda per euro 92.740,00 e che costituiscono Fondo di dotazione.

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti Impianti generici per Euro 223.067,31.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende:

- Attrezzature sanitarie Euro 68.695,27
- Attrezzature varie Euro 28.325,62.

La voce "Altri beni" comprende:

- Macchine elettromeccaniche d'ufficio Euro 24.629,47
- Arredamento Euro 345.356,04
- Biancheria Euro 3.102,41
- Automezzi Euro 59.791,64.

Si precisa che tale voce comprende anche beni inferiori a Euro 516,46 completamente ammortizzati e automezzi derivanti dall'acquisizione di ramo d'azienda e aventi valore residuo pari a zero.

Sono inoltre presenti Immobilizzazioni materiali in corso per Euro 50.752,00 riferibili ai lavori di progettazione circa lo sviluppo dell'edificio sul quale è stato acquisito il diritto di superficie.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Rimanenze	49.674	65.245	(15.571)
Crediti verso clienti	1.095.721	1.190.029	(94.308)
Crediti tributari	3.088	816	2.272
Crediti verso altri	709.404	450.623	258.781
Attività finanziarie non immobiliz.	-	-	-
Disponibilità liquide	219.599	291.911	(72.312)
Totale	2.077.486	1.998.624	78.862

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	65.245	(15.571)	49.674
Totale rimanenze	65.245	(15.571)	49.674

La consistenza finale delle rimanenze si riferisce a:

- Farmaci Euro 18.740,58
- Presidi per incontinenti e prodotti per l'igiene Euro 6.023,60
- Materiale parafarmaceutico Euro 16.512,55
- Materiale di consumo Euro 8.397,38.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta così composta:

Crediti verso clienti Euro	647.311,34
Effetti salvo buon fine Euro	180.954,15
Fatture da emettere Euro	286.326,00
Note credito da emettere Euro	(3.870,00)
Fondo rischi su crediti v/clienti Euro	(15.000,00)

Voce C.II.1 Euro	1.095.721,49

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.190.029	(94.308)	1.095.721	1.095.721	-
Crediti tributari	816	2.272	3.088	3.088	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	450.623	258.781	709.404	709.404	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.641.468	166.745	1.808.213	1.808.213	-

La voce C.II.5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce al credito Ires derivante dal maggior versamento degli acconti rispetto al saldo del periodo.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- Crediti verso INPS per quote TFR Euro 707.016,35
- Fornitori c/anticipi Euro 1.971,34
- Carta recard Q8 petroleum Euro 415,96.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente la regione Lombardia, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	288.906	(69.917)	218.989
Denaro e altri valori in cassa	3.005	(2.395)	610
Totale disponibilità liquide	291.911	(72.312)	219.599

La voce "Depositi bancari e postali" rappresenta il saldo dei conti correnti attivi accesi presso il Credito Valtellinese.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.809	(3.137)	15.672
Totale ratei e risconti attivi	18.809	(3.137)	15.672

I Risconti attivi si riferiscono principalmente a:

- Assicurazioni R.C.A. e varie Euro 15.454,50
- Canoni manutenzione periodica Euro 217,80.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Fondo di dotazione, pari ad Euro 3.347.740, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	31.12.2018	31.12.2017
I – Capitale netto/Fondo di dotazione	3.347.740	3.347.740
VI – Altre riserve di capitale	488.050	488.050
VII m – Riserva per arrotondamento	1	2
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione portato a nuovo	-186.025	10.901
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	-78.181	-196.926
Totale Patrimonio netto	3.571.585	3.649.767

I disavanzi di gestione portati a nuovo hanno avuto un aumento di Euro 196.925,54 per effetto del riporto a nuovo del disavanzo di gestione dell'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati istituiti Fondi per rischi ed oneri in quanto non vi sono oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	546.164
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi/Decrementi dell'esercizio	202.574
Totale variazioni	202.574
Valore di fine esercizio	748.738

Il fondo ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2018 ammontano complessivamente a Euro 3.195.996.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni sono pari a Euro 380.885,19 e sono relativi a:

- debito che la Fondazione ha nei confronti del Comune a seguito dell'atto di costituzione del diritto di superficie dell'area "ex Scuola Materna S.Maria Assunta" per Euro 222.000,00;
- finanziamento n. 62444 erogato dal Credito Valtellinese per Euro 158.885,19.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	546.097	180.845	726.942	160.460	566.482	-
Debiti verso fornitori	1.336.727	234.359	1.102.368	1.102.368	-	-
Debiti tributari	96.872	11.586	108.458	108.458	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	192.521	21.519	214.040	214.040	-	-
Altri debiti	1.032.072	12.116	1.044.188	723.522	320.666	222.000
Totale debiti	3.204.289	460.425	3.195.996	2.438.874	887.148	222.000

La voce **debiti verso banche** si riferisce a:

- Finanziamento chirografario n. 62444 erogato in data 05/07/2018 dal Credito Valtellinese per l'importo complessivo di Euro 650.000, da rimborsare in 84 rate mensili fino al 05/07/2025, e pari ad Euro 610.655,40 al 31.12.2018, di cui Euro 526.018,77 scadenti oltre l'esercizio successivo;
- Finanziamento chirografario n. 62499 erogato in data 05/12/2018 dal Credito Valtellinese per l'importo di Euro 50.000, da rimborsare in 60 rate mensili fino al 05/12/2023, e pari ad Euro 49.375,00 al 31.12.2018, di cui Euro 40.463,25 scadenti oltre l'esercizio successivo
- Finanziamento Volkswagen Bank n. 1798821 erogato in data 30/11/2018 per Euro 5.800,00;
- Banca c/anticipi su fatture per Euro 61.111,20.

La voce **debiti verso fornitori** è così composta:

Debiti v/fornitori Euro	718.307,01
Fatture da ricevere Euro	384.417,77
- Note credito da ricevere Euro	(356,64)

Totale voce Euro	1.102.368,14

La voce "**Debiti tributari**" comprende:

- Erario c/IVA Euro 1.799,16
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 93.134,76
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 9.514,72
- Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione Tfr Euro 4.009,55.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS Euro 139.966,27
- INPDAP Euro 59.428,06
- INAIL Euro 11.497,94
- FAREMUTUA Euro 688,48
- Negri Besusso Euro 2.459,49

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 271.577,09
- ritenute sindacali Euro 1.460,87
- debiti v/fondi pensione Euro 1.880,29
- debiti per cauzioni Euro 260.842,25
- debiti verso Comune Euro 504.050,85
- debiti diversi Euro 3.894,63
- debito pignoramento retribuzione dipendenti Euro 482,24.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente la regione Lombardia, conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	220.736	89.921	310.657
Totale ratei e risconti passivi	220.736	89.921	310.657

La voce Ratei passivi comprende:

- oneri relativi al personale dipendente Euro 308.107,78
- altri costi per servizi Euro 2.549,71.

Si precisa che ai fini della determinazione dei ratei relativi al personale dipendente si è tenuto conto dell'applicazione dell'art. 5, comma 8 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, per i contratti CCNL degli enti pubblici con l'impegno da parte dell'ente a riassorbire, senza nuove assunzioni, le necessità operative con la riorganizzazione dei turni lavorativi in corso di attuazione.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	9.217.161	8.876.070	341.091
Altri ricavi e proventi	76.295	52.700	23.595
Totali	9.293.456	8.928.770	364.686

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della Fondazione ammontano complessivamente a Euro 9.217.161, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 341.091.

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per tipologia di servizi.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi per rette	4.302.723	4.105.876	196.847
Ricavi per rette temporanei	213.791	211.631	2.160
Ricavi ambulatorio fisioterapia	207.474	-	207.474
Ricavi per rette alloggi protetti	102.923	95.581	7.342
Contributi Ats	4.181.488	4.283.499	-102.011
Integrazioni rette parenti	-	7.641	-7.641
Integrazioni rette Ats	69.168	68.620	548
Integrazioni rette Comuni	68.922	52.868	16.054
Integrazioni rette Cdi	-	-	0
Ricavi voucher DDG 10226-SAD	18.908	11.936	6.972
Altri ricavi delle prestazioni	51.764	38.418	13.346
Totali	9.217.161	8.876.070	341.091

La voce **Altri ricavi e proventi** si riferisce principalmente a fitti attivi, sopravvenienze e altri proventi vari.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono all'area geografica della Lombardia.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 525.422 e rispetto all'esercizio precedente risultano incrementati per Euro 9.685.

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Acquisto medicinali e parafarmaci	186.292,55
Acquisto presidi sanitari per incontinenti	78.289,39
Altri beni sanitari	2.104,69
Acquisto materiale di pulizia e lavanderia	38.569,05
Acquisto materiale per igiene ospiti	52.661,70
Acquisto generi alimentari	16.840,84
Acquisto materie di consumo	46.651,11
Acquisto materiale per manutenzione	9.809,76
Acquisto articoli per animazione	9.666,85
Cancelleria	7.595,31
Carburanti e lubrificanti	8.308,53
Indumenti di lavoro	2.833,15
Acquisto materiale di consumo vario	2.763,78
TOTALE	462.386,71

Costi per servizi

I costi per servizi hanno subito un decremento pari a Euro 315.102 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito il dettaglio delle principali voci:

Descrizione	Importo
Energia elettrica	163.845,16
Gas riscaldamento + Energia termica	133.394,14
Acqua	29.718,42
Manutenzioni e riparazioni	141.227,44
Assicurazioni R.C.A.	34.224,33
Assicurazioni varie	12.613,51
Servizi di pulizia	338.750,28
Servizi assistenziali	224.380,74
Servizio mensa	752.836,23
Compensi professionali	133.376,68
Compensi prof. medici, infermieri, fisioterapisti e direz. sanitaria	803.995,67
Compensi co.co.co.	3.100,00
Spese telefoniche e cellulari	13.561,92
Spese postali e oneri bancari	1.960,20
Servizi di guardiania	56.096,52
Spese per formazione	21.955,71
Servizio smaltimento rifiuti	20.730,78
Rimborsi indennità chilometriche	19.733,06
Oneri bancari	8.300,46
Servizi analisi	5.546,36
Altri costi per servizi	98.215,04
TOTALE	3.017.562,95

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da canoni di noleggio per:

- Presidi sanitari Euro 42.976,20
- Macchine d'ufficio Euro 2.308,00
- Autovetture Euro 3.328,08
- Noleggi vari Euro 18.688,59
- Licenze software Euro 1.866,95.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed è così composta:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Salari e stipendi	4.102.128	3.718.458	383.670
Oneri sociali	1.075.784	931.660	144.124
Trattamento di fine rapporto	264.349	244.038	20.311
Altri costi del personale	1.115	0	1.115
Totali	5.443.376	4.894.156	549.220

Ammortamenti

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto ad investimenti in software ed altri oneri aventi natura pluriennale.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ammort. impianti generici	58.514	19.755	38.759
Ammort. attrezzature sanitarie	10.256	7.928	2.328
Ammort. attrezzature varie	7.196	6.986	210
Ammort. macchine elettrom. d'ufficio	8.808	7.192	1.616
Ammort. arredamento	48.991	46.699	2.292
Ammort. biancheria	638	1.734	(1.096)
Ammort. automezzi	8.542	0	8.542
Ammort. beni inferiori a € 516	6.170	12.193	(6.023)
Totali	149.115	102.487	46.628

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazione crediti dell'attivo circolante

Come già evidenziato in sede di commento della voce "Crediti verso clienti" si è provveduto ad accantonare il Fondo svalutazione crediti per un importo complessivamente pari a euro 15.000,00.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di Euro 15.570,42.

Le variazioni intervenute nella voce, rispetto ai valori iniziali, sono dovute principalmente al decremento delle rimanenze di presidi per incontinenti e di igiene.

Accantonamento per rischi

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma a Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa o non diversamente allocabile quali:

Descrizione	Importo
Imposta di bollo	1.984,00
Tassa rifiuti	31.047,00
Diritti camerali/Imposte di registro/IMU	253,00
Altre imposte e tasse	1.618,85
Abbonamenti a riviste e giornali	2.157,24
Sopravvenienze passive	2.954,42
Minusvalenze ordinarie	1.339,81
Altri oneri di gestione	1.587,54
TOTALE	42.941,86

Proventi e oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi attivi bancari per Euro 261,26 e interessi passivi per Euro 19.159,79 comprensivi di interessi passivi su mutui.

Non vi sono proventi da partecipazioni.

Conversione dei valori in moneta estera

Non sono stati contabilizzati ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

Composizione dei proventi da partecipazione

La Fondazione non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati e su redditi diversi, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.73 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co.2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

Non sono state rilevate né imposte anticipate né imposte differite.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2018 sono pari a Euro 4.445.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile

dell'esercizio. L'aliquota IRES applicata è pari al 12%.

Nota integrativa, altre informazioni

La Fondazione ha adempiuto, ove richiesto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003, GDPR 2016/679 e successive modifiche e integrazioni) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Numero medio
RSA	131
Cure intermedie	11,5
CDI	4,5
ADI	4,5
RSA Aperta	5,5
Amministrativi	7
Servizi generali	5,5
Servizi lavanderia/portineria/autisti	15
Totale	184,5

Compensi al revisore legale

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.344
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale	6.344

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito all'interno del patrimonio della Fondazione alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate, o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della Fondazione non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE BERGAMO - ATS BG	€ 4.351.003,69
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE ISOLA	€ 8.277,61
COMUNE DI BERGAMO	€ 32.490,70
COMUNE DI BONATE SOPRA	€ 12.613,68
COMUNE DI CAPRIATE SAN GERVASIO	€ 4.764,00
COMUNE DI PONTE SAN PIETRO	€ 10.505,83
COMUNE DI SERIATE	€ 5.031,40
COMUNE DI TREVIOLO	€ 11.259,52
COMUNE DI VALBREMBO	€ 12.535,18

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente al risultato di gestione, *il Consiglio di amministrazione* propone di portare a nuovo il disavanzo di gestione pari a Euro 78.181,15.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Brembate di Sopra, 5 aprile 2019

Il Presidente del CdA
(Gian Battista Locarini)